

**SCHEDA «I»: RIFIUTI¹**

Descrizione del rifiuto	Quantità ton/anno			Impianti / di provenienza ²	Codice CER ³	Classificazione	Stato fisico	Destinazione ⁴	Eventuali caratteristiche di pericolo
	2014	2015	Massimo regime						
Segatura da vagliatura e lavaggio chip, condotta su legno vergine	2.089	544	1.500	b.1	030105	Non pericoloso	2	R1	
Polvere di levigatura, trucioli da taglio e squadratura del pannello MDF	3.045	2.322	3.500	e.2, e.3, f.1	030105	Non pericoloso	1	R1	
Toner per stampa esauriti contenenti sostanze pericolose	0,02	0,04	0,02	Servizi complementari (uffici)	08 03 17*	Pericoloso	2	D15 - D10	HP14
Adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09	4,9	0,78	5,0	c.2, c.3	08 04 09*	Pericoloso	2	D15 - D10	HP7
Rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da 08 04 15	4,8	12,2	5,0	c.2, c.3	08 04 15*	Pericoloso	4	D15 - D9	HP7
Isocianati di scarto	0,56	0,96	1,0	c.1	08 05 01*	Pericoloso	2	D15 - D10	HP3 HP5 HP14
Ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia tranne le polveri di caldaia diversi da quelle di cui alla voce 10 01 04	1.055	1.253	1.900	c.1, c.2, c.3	10 01 01	Non pericoloso	2	R13	
Rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 10 01 05, 10 01 07 e 10 01 08	-	-	150	c.1, c.2, c.3	10 01 19	Non pericoloso	2	D15	
Materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16	3,74	4,26	3,7	f.1, e.2, e.3	12 01 17	Non pericoloso	2	D15 - D9	
Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	9,78	14,55	9,0	Servizi complementari (manutenzione)	13 02 08*	Pericoloso	4	R13	HP14
Carta e cartone	11,50	9,86	11,0	Servizi complementari (manutenzione)	15 01 01	Non pericoloso	2	R13	
Imballaggi in plastica	8,76	9,30	8,5	Servizi complementari (manutenzione)	15 01 02	Non pericoloso	2	R13	

¹ - Per le operazioni di cui alle attività elencate nella categoria 5 dell'Allegato I al D.Lgs. 59/05, bisogna compilare le Sezioni I.2, I.3 e I.4. Per i produttori di rifiuti vanno compilate le Sezioni I.1 e I.2.

² - Indicare il riferimento relativo utilizzato nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C).

³ - I rifiuti pericolosi devono essere contraddistinti con l'asterisco.

⁴ - Indicare la destinazione dei rifiuti con esplicito riferimento alle modalità previste dalla normativa vigente.

Descrizione del rifiuto	Quantità ton/anno			Impianti / di provenienza ²	Codice CER ³	Classificazione	Stato fisico	Destinazione ⁴	Eventuali caratteristiche di pericolo
	2014	2015	Massimo regime						
Imballaggi metallici	0,44	12,54	2,0	g.1, g.2, g.3	15 01 04	Non pericoloso	2	R13	
Imballaggi in materiali misti	15,22	0,120	15,0	Servizi complementari (manutenzione)	15 01 06	Non pericoloso	2	R13	
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	10,18	10,74	10	c.1, c.2, c.3	15 01 10*	Pericoloso	2	D15 - D9	HP14
Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	3,10	4,20	3,0	Servizi complementari (manutenzione)	15 02 02*	Pericoloso	2	D15 - D10	HP14
Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	11,96	2,52	10,0	Servizi complementari (manutenzione)	15 02 03	Non pericoloso	2	D15 - D9	
Pneumatici fuori uso	6,44	3,66	6,0	Servizi complementari (manutenzione)	16 01 03	Non pericoloso	2	R13	
Filtri dell'olio	0,36	0,32	0,3	Servizi complementari (manutenzione)	16 01 07*	Pericoloso	2	D15 - D10	HP14
Plastica	0,96	13,02	10	Servizi complementari (manutenzione)	16 01 19	Non pericoloso	2	R13	
Componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160107 a 160111, 160113 e 160114	0,18	0,74	1,0	Servizi complementari (manutenzione)	16 01 21*	Pericoloso	2	D15 - D9	HP14
Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	0,54	0,20	0,5	Servizi complementari (manutenzione)	16 02 13*	Pericoloso	2	R13	HP14
Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	1,02	0,66	1,0	Servizi complementari (manutenzione)	16 02 14	Non pericoloso	2	R13	
Rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	1,80	6,22	2,0	Servizi complementari (laboratorio)	16 03 05*	Pericoloso	2-4	D15 - D10	HP14
Batterie al Piombo	2,72	0,42	1,0	Servizi complementari (manutenzione)	16 06 01*	Pericoloso	2	R13	HP6 HP8 HP10 HP14
Rifiuti liquidi acquosi, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01	373,18	165,12	500	b.1, b.2, b.3, c.1, c.2, c.3	16 10 02	Non pericoloso	4	D15 - D8	
Vetro	0,12	0,66	0,4	Servizi complementari (manutenzione)	17 02 02	Non pericoloso	2	R13	
Miscele bituminose contenenti catrame di carbone	0,3	0,06	0,3	Servizi complementari (manutenzione)	17 03 01*	Pericoloso	2	D15	HP14
Rame, bronzo, ottone	-	-	1,0	Servizi complementari (manutenzione)	17 04 01	Non pericoloso	2	R13	
Alluminio	1,60	2,12	1,6	Servizi complementari (manutenzione)	17 04 02	Non pericoloso	2	R13	
Ferro e acciaio	398,1	391,5	400	Servizi complementari (manutenzione)	17 04 05	Non pericoloso	2	R13	

Descrizione del rifiuto	Quantità ton/anno			Impianti / di provenienza ²	Codice CER ³	Classificazione	Stato fisico	Destinazione ⁴	Eventuali caratteristiche di pericolo
	2014	2015	Massimo regime						
Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	0,64	-	0,6	Servizi complementari (manutenzione)	17 04 11	Non pericoloso	2	R13	
Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	4,20	2,24	4,2	Servizi complementari (manutenzione)	17 06 03*	Pericoloso	2	D15 - D9	HP4 HP7
Residui di vagliatura	-	-	5	Servizi complementari (trattamento l pioggia)	19 08 01	Non pericoloso	2	D15	
Miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, diverse da quelle di cui alla voce 19 08 09	-	-	2	Servizi complementari (trattamento l pioggia)	19 08 10*	Pericoloso	4	D15	HP6
Fanghi prodotti da trattamento acque reflue industriali	-	62,5	100	Servizi complementari (trattamento l pioggia)	19 08 14	Non pericoloso	4	D15 - D9	
Metalli ferrosi	779,08	1.007,22	1.500	a.1, a.2, a.3	19 12 02	Non pericoloso	2	R13	
Segatura da vagliatura e lavaggio chip, condotta su legno di riciclo	8.864,5	5.900,7	26.000	b.2, b.3	19 12 07	Non pericoloso	2	R1, R3, D1	
Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	1.063,7	2.058	3.500	b.2, b.3	19 12 12	Non pericoloso	2	R13 - D15 - D1	
Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	0,1	0,1	0,1	Servizi complementari (manutenzione)	20 01 21*	Pericoloso	2	D15 - D10	HP6 HP14
Fanghi delle fosse settiche	8,9	1,2	1,2	Servizi complementari (manutenzione)	20 03 04	Non pericoloso	4	D15	

Sezione I.2. – Deposito dei rifiuti

Descrizione del rifiuto	Quantità di Rifiuti		Tipo di deposito	Ubicazione del deposito	Capacità del deposito (m ³)	Modalità gestione deposito	Destinazione successiva	Codice CER ⁵
	Pericolosi	Non pericolosi						
	t/anno	t/anno						
Segatura da vagliatura legno vergine		1.500	In cumuli sotto tettoia	40	500	Settimanale	R1	030105
Polverino di levigatura		3.500	Silos	41	3.000	Settimanale	R1	030105
Toner per stampa esauriti contenenti sostanze pericolose	0,02		Contenitore a tenuta in ADR	1	1	Mensile	D15 - D10	08 03 17*
Adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09	5		Contenitore a tenuta in ADR	2	5	Mensile	D15 - D10	08 04 09*
Rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 15	5		Contenitore a tenuta in ADR	3	5	Mensile	D15 - D9	08 04 15*
Isocianati di scarto	1		Contenitore a tenuta in ADR	4	1	Mensile	D15 - D10	08 05 01*
Ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)		1.900	Cumulo sotto tettoia	5	80	Mensile	R13	10 01 01
Rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 10 01 05, 10 01 07 e 10 01 08		150	Cassone coperto	23	30	Mensile	D15	10 01 19
Materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16		3,7	pedana	6	5	Mensile	D15 - D9	12 01 17
Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	9		Cisterna	7	1	Mensile	R13	13 02 08*
Carta e cartone		11	Cassone coperto	9	30	Mensile	R13	15 01 01
Imballaggi in plastica		8,5	Cassone coperto	10	30	Mensile	R13	15 01 02
Imballaggi metallici		2	Cassone coperto	11	30	Mensile	R13	15 01 04
Imballaggi in materiali misti		15	Cassone coperto	12	30	Mensile	R13	15 01 06
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	10		Big-Bag a tenuta in ADR su pallet	13	10	Mensile	D15 - D9	15 01 10*
Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	3		Big-Bag a tenuta in ADR su pallet	14	3	Mensile	D15 - D10	15 02 02*
Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02		10	Big-Bag su pallet	15	3	Mensile	D15 - D9	15 02 03
Pneumatici fuori uso		6	Contenitore	16	2	Mensile	R13	16 01 03

⁵ - I rifiuti pericolosi devono essere contraddistinti con l'asterisco.

Sezione I.2. – Deposito dei rifiuti

Descrizione del rifiuto	Quantità di Rifiuti		Tipo di deposito	Ubicazione del deposito	Capacità del deposito (m ³)	Modalità gestione deposito	Destinazione successiva	Codice CER ⁵
	Pericolosi	Non pericolosi						
	t/anno	t/anno						
Filtri dell'olio	0,3		Contenitore a tenuta in ADR	17	1	Mensile	D15 - D10	16 01 07*
Plastica		10	Contenitore	18	1	Mensile	R13	16 01 19
Componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160107 a 160111, 160113 e 160114	1		Big-Bag a tenuta in ADR su pallet	19	1	Mensile	D15 - D9	16 01 21*
Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (2) diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	0,5		Big-Bag a tenuta in ADR su pallet	20	1	Mensile	R13	16 02 13*
Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13		1	Big-Bag su pallet	21	1	Mensile	R13	16 02 14
Rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	2		Big-Bag a tenuta in ADR su pallet	22	2	Mensile	D15 - D10	16 03 05*
Batterie al Piombo	1		Contenitore a tenuta in ADR	24	1	Mensile	R13	16 06 01*
Soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01		500	Vasca	25	40	Mensile	D15 - D8	16 10 02
Vetro		0,4	Contenitore	26	1	Mensile	R13	17 02 02
Miscele bituminose contenenti catrame di carbone	0,3		Big-Bag a tenuta in ADR su pallet	27	1	Mensile	D15	17 03 01*
Rame, bronzo, ottone		1	Contenitore	28	1	Mensile	R13	17 04 01
Alluminio		1,6	Contenitore	29	1	Mensile	R13	17 04 02
Ferro e acciaio		400	Cassone coperto	30	30	Settimanale	R13	17 04 05
Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10		0,6	Contenitore	31	1	Mensile	R13	17 04 11
Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	4,2		Big-Bag a tenuta in ADR su pallet	32	1	Mensile	D15 - D9	17 06 03*
Residui di vagliatura		5	Cassonetto	33	1	Mensile	D15	19 08 01
Miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, diverse da quelle di cui alla voce 19 08 09	2		Contenitore a tenuta in ADR	8	6	Mensile	D15	19 08 10*
Fanghi prodotti da trattamento acque reflue industriali		100	Cumulo/cassone coperto	34	20	Mensile	D15 - D9	19 08 14
Metalli ferrosi		1.500	Cassone coperto	35	80	Settimanale	R13	19 12 02
Segatura da vagliatura legno riciclato		16.500	In cumuli sotto tettoia	36	3.000	Settimanale	R1	19 12 07

Sezione I.2. – Deposito dei rifiuti

Descrizione del rifiuto	Quantità di Rifiuti		Tipo di deposito	Ubicazione del deposito	Capacità del deposito (m ³)	Modalità gestione deposito	Destinazione successiva	Codice CER ⁵
	Pericolosi	Non pericolosi						
	t/anno	t/anno						
Segatura da vagliatura legno riciclato		9.500	In cumuli sotto tettoia	42	1.500	Settimanale	R13, R12	19 12 07
Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (separatori vagliatura)		3.400	Cumulo sotto tettoia	37	100	Settimanale	R13 - D15 - D1	19 12 12
Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (da selezione legno in ingresso)		100	Cassone coperto	37	30	Mensile	R13 - D15	19 12 12
Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	0,05		Contenitore a tenuta in ADR	38	20	Mensile	D15 - D10	20 01 21*
Fanghi delle fosse settiche		1,2	Pozzetti d'ispezione	39	10	A riempimento	D15	20 03 04

Sezione I.3 - Operazioni di smaltimento

Codice CER ⁶	Descrizione rifiuto	Quantità		Localizzazione dello smaltimento ⁷	Tipo di smaltimento ⁸
		t/anno	m ³ /anno		
-----	-----	-----	-----	-----	-----

⁶ - I rifiuti pericolosi devono essere contraddistinti con l'asterisco.

⁷ - Riportare il numero dell'area di stoccaggio pertinente indicato nella "Planimetria aree gestione rifiuti" (Allegato V).

⁸ - Indicare la destinazione dei rifiuti con esplicito riferimento alla normativa vigente.

Sezione I.4 - Operazioni di recupero

Codice CER ⁹	Descrizione rifiuto	Quantità		Localizzazione del recupero	Tipo di recupero	Procedura semplificata (D.M. 5.02.98) e 161/2002 e s.m.i.	
		t/anno	m ³ /anno			Si/No	Codice tipologia
030105	Segatura da vagliatura legno vergine	1.500	-----	INTERNO	R1	NO	
030105	Polverino di levigatura	3.500		INTERNO	R1	NO	
19 12 07	Segatura da vagliatura legno riciclato	16.500		INTERNO	R1	NO	

Tutte le informazioni relative alle operazioni di recupero interno effettuate sono descritte nelle scheda INT.4 e INT.5.

Allegati alla presente scheda ed eventuali commenti¹⁰**Estremi Allegato**

Planimetria aree gestione rifiuti prodotti

V2**Eventuali commenti**

La presente scheda nella sezione I.1 è stata compilata con riferimento ad un anno solare di regime di funzionamento alla massima potenzialità (210.000 m³ di pannello MDF prodotto a partire da 200.000 t di legno da riciclo e 50.000 t di legno vergine).

Con riferimento alla sezione I.2 della presente scheda, si precisa che nella colonna "Ubicazione del deposito" la numerazione indicata trova corrispondenza nella planimetria allegata V2.

⁹ - I rifiuti pericolosi devono essere contraddistinti con l'asterisco.

¹⁰ - Nel caso in cui nello stabilimento vengano svolte attività di recupero e/o di smaltimento rifiuti o attività di raccolta e/o eliminazione di oli usati, dovranno essere compilate le schede integrative da INT3 a INT8.

PRESCRIZIONI ALLA SCHEDA Rifiuti (I)

Per le aree di stoccaggio dei rifiuti legnosi si prescrive il rispetto di quanto previsto ai punti 6.2 e 6.3 del disciplinare della D.G.R. n. 386 del 20/07/2016. In particolare per l'altezza dei cumuli oltre i tre metri e comunque non superiore ai cinque metri si rimanda a quanto previsto nella relazione tecnica di calcolo e di verifica di stabilità dei cumuli in stoccaggio, agli atti del progetto AIA. Si prescrive in particolare che le pareti dei cumuli abbiano una pendenza inferiore o uguale all'angolo di natural declivio. Maggiore attenzione il gestore dovrà porre quando per causa di pioggia, di infiltrazioni, di gelo o di disgelo o per altri motivi si possano temere frane o scoscendimenti. In ogni caso il Gestore è tenuto a delimitare l'area dei singoli cumuli dando un idoneo franco di sicurezza verso eventuali scoscendimenti accidentali dei cumuli stessi, tali da non creare in nessun caso situazione di pericolo.

Devono essere mantenute in efficienza, le impermeabilizzazioni della pavimentazione, delle canalette e dei pozzetti di raccolta degli eventuali spargimenti su tutte le aree interessate dal deposito e dalla movimentazione dei rifiuti, nonché del sistema di raccolta delle acque meteoriche. La movimentazione dei rifiuti deve essere annotata nell'apposito registro di carico e scarico di cui all'art. 190 del D.Lgs 152/06; le informazioni contenute nel registro sono rese accessibili in qualunque momento all'Autorità di controllo.

I rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione, di cui all'art. 193 del D.Lgs 152/06, devono essere conferiti a soggetti regolarmente autorizzati alle attività di gestione degli stessi.

La Società dovrà trasmettere , entro il trenta aprile di ogni anno, sul sito istituzionale la copia dello stesso al fine di verificare il rispetto dei quantitativi di rifiuti autorizzati con il presente provvedimento e di trasmettere copia alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino ed al Dipartimento ARPAC di Avellino.

E' fatto obbligo alla Società di comunicare tempestivamente alla UOD Autorizzazioni e Rifiuti di Avellino l'eventuale cambio del Responsabile tecnico della gestione dei rifiuti;

La Società, per quanto qui non previsto , si dovrà attenere alla normativa vigente (comunitaria, nazionale e regionale) in materia di rifiuti e di gestione dell'attività.